Anno 51.° - N. 273

ASSOCIAZIONE Udine e Regno L. 15
Per gli Stati esteri aggiungere le maggiori spese postali.
Numero separato c. 5 - arretrato c. 10
Uffici: Via di Prampero, 7.

GIORNALE DI UDINE

Quotidiano politico del mattino

Martedì 2 Ottobre 1917

Telefono 4-59

TENTATIVI D'ATTACCO NEMICI SULL' ALTOPIANO DI BAINSIZZA NETTAMENTE RESPINTI

I prigionieri dell'ultima offensiva ascendono a 2019 di cui 63 ufficiali

Il comunicato ufficiale

ROMA, 1. — COMANDO SUPREMO — 1 OTTOBRE 1917

(Bollettino di guerra N. 860)

SULL'ALTOPIANO DI BAINSIZZA IL NEMICO RINNOVO' I TENTATIVI DI ATTACCO DELLE POSIZIONI DA NOI RECENTEMENTE CONQUISTATE. - VENNE SEMPRE NETTAMENTE RESPINTO.

IL NUMERO DEI PRIGIONIERI FATTI NELL'AZIONE OFFENSIVA, IN QUESTI ULTIMI TRE GIORNI, ASCENDE A 2019 DI CUI 63 UFFICIALI.

SUL CARSO VIVA ATTIVITA' DI PATTUGLIE.

IN VAL DI FUMO (ADAMELLO) NUCLEI NEMICI CHE TENTAVANO RAGGIUNGERE LE NOSTRE POSIZIONI, TRA IL PASSO DELLA PORTA E IL PASSO FORCEL ROSSO, VENNERO FUGATI E INSEGUITI DA NOSTRE PATTUGLIE, CHE S'IMPADRONIRONO DI ABBONDANTI MUNIZIONI ED ESPLOSIVI.

NELLA NOTTE SUL 30, VELIVOLI NEMICI LANCIARONO BOMBE SUGLI ABITATI DI PALMANOVA, AQUILEJA, MONFALCONE E ALTRE LOCALITA' DEL BASSO ISONZO SENZA RECAR DANNO: UNA DONNA RIMASE UCCISA.

Generale CADORNA.

LA VISITA DEL RE D'ITALIA alla fronte belga

Sulla Torre di Furness - Le meraviglie dell'aviazione

LE HAVRE, 1 (Ufficiale). — Il Re d'Italia, accompagnato dal ministro della P. I. on. Ruffini, dal primo aiutante di campo generale Brusati, dal ministro della Real Casa Mattioli Pasqualini, dal Ministro d'Italia marchese Carignani e dal colonnello Cappello capo della missione militare italiana presso i gran quartieri generali britannico e belga, ha passato la giornata di sabato al fronte belga.

L'incontro ha avuto luogo al mattino in un villaggio di frontiera, ove il Re Alberto si era recato a ricevere il suo augusto ospite.

I Sovrani si sono recati immediatamente al fronte per visitare le trincee di prima linea. Una granata è scoppiata presso gli ufficiali dei seguiti. I sovrani hanno assistito ad una rivista in un settore del fronte. Tre battaglioni di fanteria, composti di granatieri, carabinieri e ciclisti e un gruppo di cavalleria hanno sfilato superbamente.

Una colazione è stata servita nella residenza reale. Vi hanno assistito pure il barone De Broqueville e il ministro degli esteri, i seguiti dei Sovrani e i generali Rucquoy, Bernheil e Jacques Moral.

Nel pomeriggio il Re d'Italia e il Re Alberto hanno visitato il gran quartier generale e l'ospedale di campagna del colonnello Depage. Il Re d'Italia è stato poi ossequiato dal Ministro della guerra generale De Ceuninck. Recatisi poi a Furness i due Sovrani dall'alto della grande torre hanno avuto con tempo chiaro il superbo spettacolo del fronte belga, hanno quindi visitato la sezione fotografica dell'aviazione alla quale il Re d'Italia si è particolarmente interessato.

La giornata è terminata sul campo di aviazione ove i migliori piloti belgi hanno eseguiti brillanti voli destando l'ammirazione per la loro abilità, e audacia con esercizi vari, come: « La foglia morta » che è la discesa a spirale. L'aviatore belga Thierney ha ricevuto una decorazione dalle mani del Re d'Italia. E' seguito un pranzo cui hanno assistito il ministro della guerra e i generali Orabbel e Yiebuyck. Nella serata di ieri il Re d'Italia ha preso congedo dal Re Alberto.

Il Re d'Italia ha più volte espresso le impressione di vita intensa e di forza ispiratagli dall'esercito belga ed ha avuto pure parole di ammirazione per la popolazione civile che rimane stoica sotto gli incessanti bombardamenti. (Stefani)

Una grande vittoria degli inglesi nella Mesopotamia

la cattura di parecchie migliaia di turchi

LONDRA, 1. — Un comunicato sulle operazioni dell' esercito in Mesopotamia dice:

« La notte del 27 settembre attaccammo Mushaia ad oltre sei chilometri ad est di Ramadiè. All'alba del 28 Mushaia fu occupata senza difficoltà e continuammo l'avanzata. Una nostra colonna attaccò da sud-est la principale posizione turca presso Ramadiè, mentre la nostra cavalleria si dirigeva ad ovest.

L'aspra battaglia derivatane durò tutta la giornata, ma al tramonto le nostre truppe si erano impadronite della principale posizione nemica ed accerchiammo Ramadiè ad est e sud-est. Le nostre truppe dimostrarono grande valore e tenacia in condizioni difficilissime.

Il nemico tentò di rompere la nostra stretta verso ovest durante la notte, ma fu respinto dalla cavalleria. Le nostre truppe, riprendendo vigorosamente lo attacco, all'alba del 29 accerchiarono completamente il nemico, il quale verso le ore 9 capitolava dovunque.

Sono state fatte parecchie migliaia di prigionieri compreso Ahmed bey, comandante turco ed il suo stato maggiore. Il nemico è stato completamente sorpreso e la guarnigione di Ramadiè è caduta quasi completamente nelle nostre mani. » (Stefani)

LONDRA, 1. — Un dispaccio del quartier generale in Mesopotamia in data del 30 dice che il successo riportato dagli inglesi a Ramadiè (Mesopotamia) è considerato come la più grande vittoria sull'Eufrate e come la più completa ottenuta dall'inizio della campagna in Mesopotamia.

Tale vittoria è tanto più importante in quanto che i tedeschi hanno recentemente manifestato l'intenzione di iniziare un'offensiva contro Bagdad per la medesima strada. (Stef.)

Alla conferenza democratica

Si discute sul gabinetto di coalizione

PIETROGRADO, 28 (ritardato). — Alla conferenza democratica il Ministro della Guerra dichiara che la Germania, vedendo la debolezza della Russia, fece tentativi di pace separata con la Francia e con l'Inghilterra, ma queste respinsero con indignazione tale proposta, ritenendo sempre fermamente che l'esercito russo farà, malgrado tutto, il suo dovere.

Parlando alla questione della guerra, il generale Workovsky dichiara che essa deve essere continuata, finchè non si abbia ferma assicurazione che la pace tanto bramata sarà una pace di libertà per tutte le nazioni. Il ministro insiste quindi sulla necessità del ristabilimento della disciplina con tutti i mezzi, anche i più estremi.

Tchernoff prende poi la parola e si pronuncia energicamente contro il progetto di un ministero di coalizione, con la partecipazione dei cadetti.

Tzeretelli dichiara che un ministero esclusivamente socialista è un progetto irrealizzabile, perchè un simile gabinetto non resisterebbe a lungo. Ma gli elementi borghesi devono rinunciare alla lotta contro la democrazia che è uscita considerevolmente rinforzata dalla ribellione di Korniloff. Pertanto conclude: « Il principio di una coalizione si impone imperiosamente ».

La seduta termina a mezzanotte. Oggi non vi sarà seduta e la giornata sarà consacrata a discussione privata dalle frazioni e dai gruppi politici. (Stef.)

Molti arresti di stranieri

esercitanti lo spionaggio a Pietrogrado

PIETROGRADO, 1. (Ufficiale). — Un ufficio speciale contro lo spionaggio ha effettuato il 27 settembre numerosi arresti di stranieri sospetti di partecipazione ad una organizzazione di spionaggio che operava come ufficio commerciale. E' stata aperta una inchiesta.

Per ordine del governatore militare ogni viaggiatore che gira nella capitale senza speciale autorizzazione delle autorità locali, sarà colpito con una ammenda di 3000 rubli e con una pena di 3 mesi di carcere. Tale disposizione è motivata con la difficoltà degli approvvigionamenti. (Stef.)

Il conflitto fra il governatore e gli ex-deputati della Dieta

HELSINGFORS, 30. — Dopo che il presidente ebbe rotte i sigilli apposti alla porta dell'aula, la Dieta finlandese ha tenuto seduta: 80 deputati socialisti e democratici vi hanno assistito. I rappresentanti del centro e della destra erano assenti. La dieta ha approvato varie leggi fra cui quella per la giornata di lavoro di otto ore, per l'eguaglianza dei diritti agli ebrei, per la sovranità della dieta e la responsabilità del senato finlandese. (Stefani)

HELSINGFORS, 1. (Ufficiale). — Il governatore generale ha ordinato di tradurre dinanzi ai tribunali il presidente e i membri della Dieta che penetrarono a forza nei locali della Dieta disciolta e tennero una seduta.

Dal Baltico al Mar Nero

PIETROGRADO, 30. — Un comunicato del grande Stato maggiore in data del 29 dice:

« FRONTI SETTENTRIONALE, OCCIDENTALE, SUD-OCCIDENTALE E ROMENO. — Fuoco di fucileria e ricognizioni di esploratori.

« FRONTE DEL CAUCASO. — A sud-ovest di Ognott i nostri esploratori assalirono un posto turco e fecero prigionieri. A trenta verste a nord-ovest di Menneh, una nostra avanguardia fu circondata da un importante reparto curdo, ma i nostri tiratori respinsero col loro fuoco i curdi dalle alture che occupavano e li dispersero.

AVIAZIONE. — Il 25 settembre, in direzione di Tarnopol, nostri piloti abbatterono nove aeroplani tedeschi che caddero nelle loro linee. Nella regione di Coussiatine l'aviatore, tenente Voulemen, abbattè un aeroplano nemico che cadde nelle linee avversarie. Nella stessa direzione gli aviatori sottotenente Kirsanov e Leman, abbatterono un aeroplano nemico, ma durante il combattimento l'apparecchio di Kirsanov cadde nelle linee nemiche.

In direzione di Focsany l'aviatore romeno tenente Brasuscano, abbattè un aeroplano nemico che cadde nelle linee avversarie. Nostri aviatori lanciarono parecchi pudi di bombe sugli impianti delle retrovie nemiche sul fiume Stokod. Nostri apparecchi tipo Mourometz gettarono 48 pudi di bombe sui convogli nemici dei villaggi di Nigany e Lossiatch. Venti verste a sud-ovest di Coussiatine aerostati leggeri lanciarono nove pudi di bombe su Khoro-Ilkol a nord-ovest di Coussiatine. I nostri aviatori che provocarono incendi e panico nelle posizioni nemiche, sono ritornati ai loro campi, malgrado il fuoco accanito del nemico e gli attacchi dei suoi apparecchi da caccia ». (Stef.)

Il comunicato del 30

PIETROGRADO, 1. — Il comunicato del grande stato maggiore del 30 dice:

« Fronti settentrionale, occidentale, sud occidentale e romeno. — *Fuoco di fucileria e azioni di elementi di ricognizione.*

« Fronte del Caucaso. — *Nulla di importante da segnalare.*

« Mar Baltico. — *Secondo un rapporto ricevuto il 29 settembre furono salvati della controtorpediniera* Othotnik *soltanto 13 uomini. Tutti gli ufficiali nonchè un quarto dei combattenti che restarono volontariamente a bordo perirono.*

« Aviazione. — *Sul fronte sud-ovest nostri aeroplani leggeri lanciarono su parecchie località circa 15 pudi di bombe e gli aeroplani Ilia e Mourometz gettarono circa cinquanta pudi di bombe sulle truppe e convogli del nemico. Presso il villaggio Eleonorowka nella regione di Grzimalow un nostro aeroplano Mourometz abbattè un velivolo nemico. Sullo stesso fronte l'aviatore tenente Dobrokhotoff abbattè un velivolo nemico che cadde in fiamme* ». (Stefani)

Il comunicato austriaco

BASILEA, 1. — Si ha da Vienna: Un comunicato ufficiale dice:

« Fronti orientale ed albanese. — La situazione è sempre invariata ». (St.)

La battaglia in Francia

I comunicati ufficiali

PARIGI, 1. — Il comunicato ufficiale delle ore 23 di ieri dice:

Sul fronte dell'Aisne, dopo una preparazione con l'artiglieria, tre distaccamenti nemici hanno tentato stamane di avvicinarsi alle nostre trincee a nord di Sorry Au Bac. Un reparto tedesco che era riuscito a penetrare in un elemento avanzato delle nostre linee è stato subito ricacciato. Sugli altri punti il nostro fuoco ha arrestato gli assalitori i quali hanno subito sensibili perdite.

La lotta dell'artiglieria si è mantenuta vivissima per tutta la giornata sulle due rive della Mosa e specialmente a nord della quota 344 e verso il bosco di La Chaume. Cannoneggiamento intermittente sul resto del fronte. (Stef.)

PARIGI, 1. — Il comunicato ufficiale delle ore 15 dice:

Attività di artiglieria su alcuni punti del fronte dell'Aisne. Un colpo di mano nemico su nostri posti nella regione di Aillès non procurò che perdite per gli assalitori.

In Champagne nostri reparti penetrarono nelle linee tedesche a nord di Ville sur Tourbe, distrussero ricoveri e ricondussero prigionieri.

Sulle due rive della Mosa la notte fu contrassegnata da violente azioni di artiglieria particolarmente tra la Mosa e Bezonvaux. Nel settore di Forges dopo vivo fuoco i tedeschi tentarono di avvicinarsi alle nostre linee. I nostri fuochi li respinsero facilmente. Un altro tentativo sulla riva destra fallì del pari. In Lorena in scontri di pattuglie nella regione di La Seille facemmo prigionieri.

L'aviazione nemica bombardò questa notte la regione di Bar-le-Duc cagionando danni materiali e facendo parecchie vittime. Nella giornata del 30 settembre 5 aeroplani tedeschi furono abbattuti in combattimenti aerei ed altri sette apparecchi nemici caddero privi di direzione nelle loro linee.

Nostre squadriglie da bombardamento lanciarono numerosi proiettili sulla stazione e sull'accampamento di Frescuy le Grand ove furono constatati violenti incendi come pure sulle stazioni di Thionville, Mezières, Dieuze e le officine di Hagondange.

Per rappresaglia dei bombardamenti tedeschi sulla città aperta di Bar-le-Duc, due nostri aeroplani lanciarono nella notte dal 30 settembre al 1.o ottobre 300 chilogrammi di proiettili sulla città fortificata di Stuttgar, in Belgio bombardammo campi d'aviazione nella regione di Roulers e Thielt e le stazioni di Lichtervelde, Staden e Cordemarck. (Stefani)

I comunicati del maresciallo Haig

LONDRA, 1. — Un comunicato del maresciallo Haig in data di ieri sera dice:

« Il nemico ha vivamente bombardato le nostre posizioni tra Tower Hamleth e il Bosco del Poligono, stamane di buon'ora, sferrando quindi tre attacchi che sono tutti falliti con perdite pei tedeschi. Il primo attacco fu respinto dal nostro fuoco, prima che avesse potuto pervenire alle nostre trincee. Poco dopo la fanteria nemica, avanzandosi dalle due parti della strada Menin-Yprès, protetta da un fitto velo di fumo, riuscì temporaneamente a far ripiegare un nostro avamposto, ma un contrattacco ci permise di riprendere il posto, di fare un certo numero di prigionieri e catturare mitragliatrici.

Un nuovo tentativo di attacco fu effettuato un po' più tardi nella mattina, ma fu infranto dall'artiglieria.

Il nemico ha operato un colpo di mano stamane di buon'ora ad est di Loos ed ha preso prigioniero un nostro soldato. Il reparto assalitore è stato inseguito ed attaccato mentre si ritirava. Il nostro soldato è stato ripreso ed un certo numero di tedeschi sono stati uccisi e fatti prigionieri. L'artiglieria nemica è stata oggi attiva lungo il fronte fra il canale Yprès-Commines, Zonnebecke e il settore di Nieuport; la attività della nostra ha continuato.

Il tempo è stato sfavorevole per l'aviazione; nondimeno sono state fatte numerose fotografie ed i velivoli hanno continuato a cooperare con l'artiglieria. Nostri velivoli hanno effettuato notte e giorno un vigoroso bombardamento contro gli aerodromi, i depositi e le ferrovie nemiche e sono state lanciate oltre 7 tonnellate di proiettili. L'aerodromo di Gontrode è stato il principale obbiettivo dei nostri apparecchi, che hanno incendiato un hangar. Un aviatore navale ha inoltre provocato lo incendio di un dirigibile nemico. Gli aeroplani nemici sono stati ieri poco attivi e i combattimenti sono stati relativamente poco numerosi. Una macchina tedesca è stata abbattuta. Mancano due nostri velivoli, uno dei quali è stato veduto in atto di atterrare. ».

LONDRA, 1. — Un comunicato del maresciallo Haig in data del pomeriggio di oggi dice:

« L'artiglieria nemica ha mostrato considerevole attività durante la notte ad est e a nord di Yprès e nel settore di Nieuport. Niente di importante da segnalare ». (Stefani)

Il comunicato tedesco

BASILEA, 1. — Si ha da Berlino: Un comunicato ufficiale in data di iersera dice:

Nessun importante avvenimento. (Stefani)

Sulla fronte di Salonicco

PARIGI, 1. — Un comunicato ufficiale del 29 circa le operazioni dell'esercito d'oriente dice:

Fra i laghi di Prespa e Ochrida il nemico effettuò due attacchi che furono vigorosamente respinti. All'estrema sinistra i contingenti albanesi respinsero i posti austriaci e si sono impadroniti del villaggio di Cetme nell'alta valle dello Skumbi. Sul rimanente della fronte media attività di artiglieria. (Stefani)

Il Presidente dell'Argentina per la neutralità?

BUENOS AYRES, 30. — La sessione legislativa terminerà domani e il presidente avrà da lunedì piena libertà di azione. Si assicura che decreterà lunedì stesso lo stato di assedio per scongiurare lo sciopero e per arrestare la agitazione a favore della rottura colla Germania.

Gli amici del presidente affermano che egli manterrà la neutralità. Gli organi del presidente, favorevoli alla rottura, hanno cambiato improvvisamente.

L'incursione di domenica a Londra

LONDRA, 1. — Un comunicato del comandante in capo delle forze metropolitane dice:

Squadriglie aeree nemiche, seguite da alcuni velivoli isolati, passarono sopra la costa di Kent e Esser iersera fra le 18.40 e le 20 dirigendosi verso Londra. Una diecina di essi penetrarono entro la nostra difesa esterna, ma soltanto quattro o cinque pervennero fino a Londra. Si annuncia che furono gettate bombe nel Kent e nell'Essex e a Londra. Non si hanno ancora particolari circa le vittime e i danni. (Stef.)

LONDRA, 1. — Durante l'incursione effettuata domenica sera da velivoli nemici, i londinesi rimasero calmi. Quando l'allarme fu dato, la popolazione senza alcun panico si recò nelle stazioni della ferrovia metropolitana e negli altri ricoveri messi a sua disposizione. Il fuoco di sbarramento fu efficacissimo e quantunque un grande numero di aeroplani nemici abbiano tentato con insistenza di volare al disopra di Londra, alcuni soltanto vi sono riusciti. I danni materiali sono minimi. Quest'ultima incursione, come le precedenti, ha avuto poco successo.

LONDRA, 1. — Nuovi particolari sull'attacco aereo a Londra la notte scorsa recano che un certo numero di bombe furono lanciate sul quartieri operai, ove la popolazione è densissima. Parecchie persone rimasero leggermente ferite e sono state curate negli ospedali; altre bombe sono state lanciate su un quartiere popolare, facendo vittime il cui numero non è ancora conosciuto. In un quartiere a nord-est di Londra una torpedine aerea cadde su un bar, distruggendo il pianterreno dell' edificio facendo quattro vittime e un certo numero di feriti. Sembra che tutte le bombe lanciate siano state esplosive, non vi è stato alcun incendio ». (Stef.)

LONDRA, 1. — (Ufficiale) Secondo gli ultimi rapporti pervenuti, il numero delle vittime in tutti i distretti, in seguito all'attacco aereo della scorsa notte si eleva a nove morti e 42 feriti. A Londra vi sono stati soltanto due morti. I danni sono poco gravi. Una macchina nemica sarebbe stata abbattuta al largo di Dover. (Stef.)

Incursioni di idrovolanti inglesi nelle Fiandre

LONDRA, 1. — Un comunicato ufficiale dell'Ammiragliato dice:

« Nostri velivoli navali bombardarono gli obbiettivi seguenti la notte del 28 settembre: Chinda, Zeebrugge, gli aerodromi di Westrem, Tourout; le officine di Bruges e treni. Molte tonnellate di esplosivi lanciate conseguirono buoni risultati. Un grande incendio scoppiò nell'aerodromo di Saint Denis Westrem. Molti scontri aerei ebbero luogo fra le pattuglie, durante i quali due apparecchi nemici furono abbattuti; uno fu costretto ad atterrare, si crede interamente sbandato. Un velivolo Gotha fu egualmente costretto ad atterrare, credesi danneggiato. Tutti i nostri aeroplani tornarono incolumi ».

LONDRA, 1. — L'ammiragliato comunica:

« Nel pomeriggio del 29 un raid di bombardamento fu effettuato da aeroplani navali sull'aerodromo di Saint Denis Westrem. Numerosi proiettili furono lanciati e fu constatato che alcuni colpirono in pieno hangar e tenda. A Bessonneaux una bomba scoppiò fra cinque apparecchi che si trovavano nell'aerodromo. Tutti i nostri apparecchi rientrarono ». (Stefani)

Incursioni nemiche su Dunquerque

PARIGI, 1. (Ufficiale). — Velivoli nemici bombardarono la regione di Dunquerque il 27, 28 e 29 settembre. Nei due primi giorni i bombardamenti non causarono che danni materiali; l'ultimo, particolarmente violento fece parecchie vittime nella popolazione civile. Due apparecchi nemici il giorno 29 furono abbattuti dai nostri piloti.

La notte dal 28 al 29 settembre la stazione di Colmar e le organizzazioni nemiche a nord di Soissons ricevettero la visita dei nostri velivoli. Furono lanciati con successo 4000 chilogrammi di proiettili. (Stef.)

Il parlamento impossibile

La proroga della camera austriaca senza aver votato il bilancio

ZURIGO, 1. — La situazione politica austriaca si complica:

Il corrispondente della «Muenchener Neueste Nachrichten» da Vienna crede che il Parlamento sarà aggiornato e non cadrà il ministero, perchè qualsiasi gabinetto urterebbe contro eguali difficoltà.

Gli czechi guidati da Kramarz lavorerebbero per prorogare la Camera. I tedeschi, d'altra parte, sono inferociti, specialmente i radicali, i quali decisero di deporre gli uffici di presidenti e relatori delle commissioni, mentre nella unione nazionale tedesca vi sono dissidii fra i cristiano-sociali, non volendo seguire la tattica radicale.

Intanto si avvicina l'epoca in cui dovrebbe votarsi il bilancio provvisorio senza di che dopo l'ottobre si avrà di nuovo lo stato fuori legge. (Stef.)

Le inaudite persecuzioni dell'Austria contro gli italiani del Trentino

Le proteste d'un deputato cattolico

ZURIGO, 1. — Si ha da Vienna: La Camera austriaca non si è aggiornata al 20 ottobre. Terrà seduta martedì. Nell'ultima seduta De Gasperi, deputato del Trentino, rilevò come non siano state adempiute le promesse del governo circa i confinamenti e gli internamenti degli italiani sono sempre pregiudicate. La luogotenenza di Innsbruck è una specie di cancelleria centrale delle persecuzioni agli italiani. Essi ne soffrono tutti, principalmente le classi colte, i maestri, i medici, i preti ed i podestà sono soggetto al peggiore arbitrio; persino il vescovo di Trento non fu restituito alla sua diocesi. I profughi sono trattati come confinati, ciò che risulta da una ordinanza segreta del capitano distrettuale di Liebinfeld. Nel Trentino non furono sgombrate soltanto alcune località; tutta la popolazione fu deportata, tutto fu fatto a danno degli italiani e non furono neanche indennizzati i danni loro recati per causa della guerra e ciò vale specialmente per Trento e Rovereto. Le requisizioni furono enormi. Il popolo si chiede meravigliato se ancora sul suolo della patria, fecondato dal sudore della fronte deve vedersi tolti i prodotti della diligenza delle sue mani. Discutere il programma del presidente del Consiglio sarebbe ingenuo, come parlare di autonomia nazionale mentre gli italiani sono soggiogati completamente dalla nazione dominante.

Il vice-capitano provinciale Conci non può partecipare alla amministrazione del popolo, ma verrà per gli italiani il giorno della libertà, il giorno del trionfo della democrazia nazionale. (Applausi degli italiani).

La crisi parlamentare e ministeriale in Austria è acutissima. Una soluzione si avrà fra pochi giorni. (Stef.)

Un accordo fra le banche svizzere e francesi

BERNA, 1. — Fra la Svizzera e la Francia si è concluso un accordo per la durata del trimestre ottobre-dicembre, in base al quale un gruppo di banche svizzere apre a un gruppo di banche francesi, coll'autorizzazione del consiglio federale, contro deposito di titoli, un credito mensile di dodici milioni e mezzo utilizzabili mediante sconto tratte portanti firme francesi primo ordine. In compenso la Francia fa alla Svizzera alcune concessioni di ordine economico e commerciale. I due governi prevedono che saranno prossimamente iniziate trattative per la conclusione tra la Svizzera e i governi alleati d'una convenzione finanziaria economica di più lunga durata. (Stef.)

La colazione d'addio alla Commissione della Croce Rossa americana

ROMA, 1 — L'Unione Italo-Americana, costituitasi allo scopo di sviluppare sempre più i rapporti intellettuali ed economici fra l'Italia e gli Stati Uniti ha offerto oggi al Gran Hotel una colazione di addio in onore della commissione della Croce Rossa Americana, la quale dopo un mese di soggiorno in Italia si accinge a ripartire per Parigi e New York dove farà la proposta necessaria per un sollecito concorso della Croce Rossa in favore del nostro paese.

Presiedeva l'on. Maggiorino Ferraris presidente dell'Unione Italo-Americana e fra gli intervenuti si trovavano il presidente del consiglio on. Boselli, l'ambasciatore d'America, sig. Page, il ministro Scialoja, il marchese Borsarelli rappresentante il ministro degli esteri, l'on. Tittoni, i senatori Marconi, Della Somaglia, Di San Martino e Lanciani, i deputati Pavia e Torre, il capo di gabinetto del presidente del consiglio comm. Cancellieri, il capo di gabinetto del ministro Scialoja prof. Galante, l'on. Montù, Adolfo Apolloni, il segretario dell'ambasciata americana Von Rensselael, il generale Della Valle, Henry Nelson Gay, il prefetto Aphel, Mr. Stevens direttore delle Belle Arti all'Accademia Americana ed altre notabilità. Aderirono gli on. Ministri Arlotta, Riccardo Bianchi, Dall'Olio, Giardino, Orlando, ed il principe Colonna.

Al dessert, l'on. Maggiorino Ferraris pronunciò un elevato brindisi di saluto alla commissione americana e fu seguito dall'on. Boselli che parlò molto eloquentemente dei legami che uniscono l'Italia all'America.

Rispose il colonnello George Baker presidente della commissione della Croce Rossa americana, ringraziando per le cortesie ricevute, manifestando la sua ammirazione per tutto quanto l'Italia ha saputo compiere ed esprimendo la certezza che il popolo e l'esercito italiano sono destinati alla completa vittoria. Parlò da ultimo l'ambasciatore Page esaltando egli pure l'opera organizzatrice del nostro paese ed il valore dei nostri ammirevoli soldati. Tutti gli oratori furono calorosamente applauditi. (Stefani)

Proroga del razionamento del pane al 31 ottobre

ROMA, 1. — Il commissario generale per gli approvvigionamenti e consumi, on. Canepa, ha inviato la seguente circolare telegrafica ai Prefetti del Regno:

Se qualche comune chiede di differire la esecuzione dell'ordinanza 11 Settembre sul razionamento giustificando la domanda con motivi plausibili le SS. LL. sono autorizzate concedere la proroga purchè però questa non vada oltre il 31 ottobre corrente termine ultimo. — Canepa. (Stef.)

La proposta d'inchiesta parlamentare sul finanziamento dei giornali

ROMA, 1. — L'on. Andrea Torre, presidente delle Associazioni giornalistiche italiane, ha convocato la commissione esecutiva della federazione stessa per discutere sulla proposta della inchiesta parlamentare riguardante il finanziamento dei giornali. Fra giorni sarà precisata la data della convocazione di detta commissione. (Stef.)

Due italiani arrestati a New York per complotto contro il governo

NEW YORK, 1. — L'*Associated Press* annuncia che Carlo Tresca editore del giornale socialista l'*Avvenire* e Arturo Giovannitti propagandista laburista furono arrestati sotto l'accusa di essere coinvolti nel complotto contro il governo dei lavoratori industriali del mondo.

I VOTI DELLA MISSIONE SPAGNUOLA PER LA VITTORIA ITALIANA

ROMA, 1. — La missione spagnuola che ha visitato nei giorni scorsi la fronte italiana, prima di lasciare l'Italia ha inviato a S. E. il ministro Scialoja, un caldo telegramma di ringraziamento per l'accoglienza ricevuta dalle autorità italiane. « La missione spagnuola conserverà un ricordo indimenticabile dell'eroica armata italiana che ha veduto all'opera e fa voti per una brillante vittoria della nobile Italia ». (Stefani)

LA COMMISSIONE PER I CAMBI

ROMA, 1. — Si è riunita per la prima volta al ministero del tesoro sotto la presidenza del ministro on. Carcano la commissione per la disciplina dei cambi.

Essa ha lo scopo di regolare e coordinare i pagamenti e i modi di pagamento che l'Italia deve fare all'estero, sia nell'interesse dello Stato sia in quello delle industrie nazionali.

CRONACA PROVINCIALE

Deputazione Provinciale di Udine

La strada Forni Avoltri-Sappada
La Scuola d' Arti e Mestieri di Udine

Nella seduta di ieri la Deputazione provinciale prese le seguenti deliberazioni:

Tenne a notizia le comunicazioni fatte dall' Ufficio Tecnico provinciale circa le varianti al progetto di costruzione del tronco di Forni Avoltri al confine bellunese della strada provinciale del Monte Croce, i cui lavori vengono eseguiti dall'autoritá militare; e deliberò di rendere, di conformitá, edotto il ministero dei lavor pubblici, perchè tenga vincolati i fondi necessari per dare eventualmente ultimazione ai lavori, dopo guerra, nel caso non venissero da quella in ogni parte compiuti.

— Assunse a carico provinciale la spesa di cura e mantenimento nel Manicomio di 11 alienati poveri appartenenti per domicilio di soccorso ai vari Comuni della provincia.

— Si pronunciò in merito a 37 domande di sussidio di madri illegittime per riconoscimento della loro prole naturale.

— Deliberò di elevare a L. 3000 il contributo annuo a favore della R. Scuola d'Arti e Mestieri di Udine.

Commemorazione del XX Settembre nel distretto di Tolmino

Ci scrivono da Caporetto, 24 (ritard.):

Anche quest' anno la festa del XX Settembre assunse all' Educatorio di Caporetto un carattere di particolare solennità. Nelle prime ore della mattinata s'erano raccolte nell'ampio cortile annesso al palazzo delle scuole le scolaresche di Suzid e Svina nell'intento di cooperare con gli alunni di Caporetto alla riuscita del trattenimento musico-letterario che avrebbe dovuto svolgersi alle ore 10 e mezza. A questa ora precisa incominciarono ad affluire nella sala più capace dell'Educatorio, bellamente addobbata per la circostanza ed arricchita di bei vasi di fiori, gentilmente messi a disposizione dalle famiglie, il Commissario civile cav. Delli Santi, comandante del presidio, il commissario per il Comune, il giudice del Distretto, l'ufficiale sanitario, numerosi altri ufficiali, persone ragguardevoli del paese, ecc. Fu subito intonato l'inno di Mameli. Prese poi la parola il direttore ,il quale spiegò, attentamente ascoltato il significato della festa. Seguirono parecchie declamazioni in prosa ed in poesia, fra le quali la «Canzone di Legnano» del Carducci, l'« Epigrafe per la vittoria di Milazzo» di Giovanni Pascoli, «Roma» versi sloveni di S. Sardenko. Le declamazioni furono alternate con canti d'occasione.

Bisogna dire che gli alunni dell'Educatorio fecero del loro meglio, sotto la guida dei loro insegnanti, perchè la solennità riuscisse più bella che era possibile. E di tale riuscita furono prova le cordiali congratulazioni che tutte le autorità hanno voluto esprimere agli insegnanti, prima di lasciare la sala dove si era svolta la patriottica commemorazione.

Indi gli alunni dei tre educatorii presero assieme la refezione scolastica, durante la quale furono regalati di uva.

Nel pomeriggio poi furono rallegrati da un interessante spettacolo cinematografico e dalla distribuzione d'indumenti e calzature, che la gentile che la gentile prof. A. Riviera dell'Istituto femminile di Brescia aveva inviate al direttore nei giorni precedenti.

*

Solenne riuscì la commemorazione del XX Settembre promossa presso l'Educatorio di **Bergogna**. La festa si svolse nella sala maggiore, presenti le scolaresche di Bergogna, Long. e Stanovise, il commissario civile cav. Delli Santi, il Commissario del Comune ten. Simonetti, il direttore dell'Ospedale militare, l'Ufficiale sanitario capitano medico Rossi e numerosi altri invitati.

Dopo un breve discorso d'occasione, la scolaresca cantò l'inno a Roma di Bellini. Seguirono altri canti e poesie d'occasione, tra cui la canzone slovena «Triglav» (Tricorno). La festa si chiuse con l'operetta «La scuola del solfeggio» insegnata agli alunni dal maestro Tellarini. I piccoli attori furono vivamente applaudit e il direttore Carletti e gli altri insegnanti felicitati dalle autorità convenute.

*

L'anniversario del XX Settembre fu commemorato a **Borlana** all'aperto, con la partecipazione di autoritá civili e militari. Il direttore dell'Educatorio sig. Callegaro parlò del significato della festa e quindi gli alunni eseguirono esercizi di ginnastica e cantarono inni patriottici. Fu pure declamata la poesia «Inno all'Italia». Infine furono distribuiti dolci a tutti gli scolari.

*

Con canti e passeggiate fu ricordato l'avvenimento storico anche presso gli Educatori di **Robedischis**, **Podbela**, **Loscoh** e **Grada**, dove fu inaugurata una palestra di ginnastica.

In tutte le localitá erano esposte le bandiere nazionali.

Da CIVIDALE

LA BENEFICENZA — OBLAZIONE

Ci scrivono 1 (n): — Nel decorso mese di Settembre, dalla cucina della Casa di R. funzionante anche da Cucina Economica popolare, vennero confezionate e distribuite N. 3598 razioni di minestra da un litro, delle quali 817 interne, 1085 a pagamento e 1636 gratuite.

Nel decorso dei mesi passati si ha un totale di 30891 razioni da un litro, corrispondenti a 31 Ettolitri.

Nel mese di ottobre si ebbero alla Cucina Economica, oltre alle minestre, 628 presenze per razioni di companatico in sorte.

* A mezzo del Signor Tomaselli D.r Giuseppe e per persona N. N. vennero offerte alla Congr. di Carità L. 10. I preposti ringraziano.

Da CAVASSO NUOVO

ASSISTENZA CIVILE

Ci scrivono, 29 (n): — In una recente seduta del Comitato della nostra attiva assistenza civile, dopo la relazione dell'instancabile presidente sig. Giuseppe Colussi, dalla quale relazione risulta che ben cinquanta famiglie sono sussidiate dall'inizio della guerra e che oltre a ciò fu sempre provveduto anche ai poveri di non richiamati; per meglio elevare le persone benefiche, a unanimitá nominò membri onorari i signori Tramontin Luigi detto Anet I. B. Zambon-Fioritto Michele e V. Mariutto.

Fu inoltre deliberato di inviare un caldo ringraziamento al sig. Fioritto Michele, che dalla lontana America inviò la somma di L. 1053,65.

La seduta si chiuse con la raccomandazione a tutti i membri di occuparsi oltre che della beneficenza, anche di una sana propaganda per la resistenza interna, con una sincera lode al benemerito presidente sig. Colussi per le organizzazione sapiente nell'elargizione dei sussidi alle famiglie dei richiamati e con un inno alla Patria ed ai valorosi soldati che marciano verso la completa e prossima vittoria finale.

Da TOLMEZZO

SCUOLA TECNICA PAREGGIATA

Ci scrivono, 1 (n): — Ecco l'orario degli esami:

Giorno 11 ottobre ore 9, esame scritto di lingua italiana — Id. 12 id. id. di matematica — Id. 13, id. id. di lingua francese — Id. 13, ore 14, id. di calligrafia. — Id. 14 ore 9, id. id. di computisteria — Id. 14, id. id. di disegno.

Esami orali di ginnastica con orario da stabilirsi.

CRONACA CITTADINA

TEATRO SOCIALE

La mattinata benefica di ieri

Il programma che la Societá degli Autori ha fatto svolgere, nel pomeriggio di ieri, a beneficio dei danneggiati di Sant'Osvaldo, non poteva essere scelto con miglior gusto e più squisita signorilitá.

Il pubblico che stipava il teatro ha espresso con alti applausi la sua soddisfazione,

« Scampolo » di Dario Nicodemi era una novitá per Udine, chiusa ormai da tre anni ad ogni manifestazione artistico-teatrale, e meriterebbe lungo esame critico che lo spazio non ci consente di fare. Ci limitiamo dunque alla cronaca.

Le impertinenze e le monellerie di Scampolo, nel dialogo mirabile del Niccodemi, furono seguite con la più viva attenzione del pubblico grazie anche al valore dell'interprete, l'illustre attrice Emma Gramatica. Applausi e chiamate agli artisti ed all'autore alla fine di ogni atto. Ad Emma Gramatica venne regalato un mazzo di fiori. La parte lirica era affidata al tenore De Tura, alla sig. Roessinger: il primo cantò assai bene l'arioso dei « Pagliacci » e la seconda « Vissi d'arte » della «Tosca».

Insieme cantarono poi il duetto dell'« Aida ».

Inutile dire che gli applausi ai due egregi artisti furono vivissimi.

Infine il « divo » Bonci accolto da un grandissimo applauso ci deliziò dapprima con la romanza della « Boheme » e poi, alle insistenti richieste di bis un brano della « Mignon ».

La signora De Hidalgo ebbe molti e meritati applausi nella cavatina del: « Barbiere di Siviglia » che cantò in modo impareggiabile e quindi in una canzone spagnuola. Chiuse lo spettacolo il duetto dell'« Elixis d'amore » cantato da Bonci e dalla Signora Hidalgo.

La splendida mattinata, se ci ha ricreati, ha pure portato un notevole beneficio ai danneggiati di S. Osvaldo, poichè l'incasso si aggira intorno alle 8500 lire.

NORME PER LA CORRISPONDENZA DEI CIVILI DELLE TERRE REDENTE

Ci comunicano:

Si ricorda che la Commissione dei Prigionieri di Guerra della Croce Rossa Italiana è autorizzata a trasmettere in Austria-Ungheria la corrispondenza diretta a « Prigionieri di Guerra o Internati Civili ».

Ogni altra corrispondenza destinata in Austria-Ungheria, sia direttamente sia a mezzo di uffici intermediari italiani o svizzeri, non ha corso e viene respinta o intercettata.

Per la trasmissione di notizie di carattere famigliare fra gli abitanti o profughi della zona di occupazione e i loro congiunti in Austria-Ungheria è stato stabilito apposito servizio fra la Croce Rossa Italiana e quella Austriaca.

Le notizie che si desidera trasmettere o richiedere, debbono essere inviate alla « Commissione Prigionieri di Guerra - Reparto Civili - Piazza Montecitorio, 115 - Roma, » scritte con molta « chiarezza » e « brevitá » (non più di venti parole oltre l'indirizzo.

E' necessaria l'indicazione chiara e precisa del destinatario o persona da ricercarsi con tutti i dati che valgano ad identificarlo e rintracciarlo. Il buon esito della pratica dipende in massima parte dall'« esattezza delle indicazioni » fornite.

Si deve pure tener presente che le comunicazioni non vanno al destinatario direttamente, ma per mezzo della Croce Rossa Austriaca, e sono quindi soggette al diretto controllo del Governo Austro-Ungarico.

— La Presidenza.

SULLA REQUISIZIONE DEI FORAGGI

L'on. di Caporiacco, preoccupato delle condizioni create agli agricoltori del medio Friuli dalla scarsitá del foraggio, cagionata sia dalla siccitá sia dalle requisizioni militari, ha telegrafato al Gen. Stazza, presidente della Commissione centrale della requisizione dei foraggi e dei bovini chiedendo solleciti provvedimenti.

Diamo qui la risposta pervenuta all'on. di Caporiacco:

On. di Caporiacco — UDINE

In risposta suo telegramma assicuro S. V. avere oggi stesso impartite disposizioni Commissione Udine per tramite corpo Armata Bologna affinchè requisizioni fieno procedano « tenendo conto bisogni agricoltori in relazione danni causati siccitá ».

tenente Generale **Stazza**.

PER I DANNEGGIATI DI S. OSVALDO

Gemma Ferruggia, non avendo potuto assistere alla rappresentazione di oggi (1.o ottobre) invia a nostro mezzo L. 5 (cinque) per i danneggiati di S. Osvaldo.

COSPICUA OFFERTA DI OPERAI

Dai Signori Asterio Bonecco di Maiano o Iogna Gio. Battista di Forgaria sono state raccolte fra gli operai della Societá Veneta, addetti alla costruzione della Ferrovia Decauville di Valle Ilut, L. 392,05 a favore dei danneggiati poveri di S. Osvaldo.

Il Comitato Esecutivo — pro danneggiati — riconoscente per l'atto benefico, ha inviato speciali ringraziamenti.

CASA DI RICOVERO DI UDINE

Elargizioni fatte alla Casa di Ricovero:

In morte del Comm. Leonardo Rizzani: Sig. Cav. Bergherini Scarabellin L. 50 — Spett. Ditta Bonora e Sonvilla 25 — Sig. Andrea Ciani Seren 10. — In morte del Comm. Marco Volpe: Sig. Andrea Ciani Seren L. 5.

In morte del Sig. Tenente Gianola: Spett. Famiglia del fu Eugenio Cucchini L. 4. — In morte di Isidoro Del Bianco: Spett. Famiglia Morosiol L. 5 — In morte di Visentini Fortunato: Spett. Famiglia Morosiol L. 5. — In morte della Signora Ferrari ved. Braidotti: Spett. Ditta Fratelli Tosolini L. 5 — Spett. Famiglia Rumis Domenico L. 5 — Sig. Vittorio Braidotti 5 — Sig. Giulio Scroscoppi 3.

Spett. Famiglia Eugenio Cucchini 5. — In morte di Moss Mario: Sig. Sabina Trevisan 2.

SOCIETA' DANTE ALIGHIERI

Per onorare la memoria del valoroso Capitano Filippo Pecoraro gli Ufficiali del Deposito Cavalleggeri Monferrato, versarono la quota di lire 150 per iscriverne il nome nel Libro d'oro dei soci perpetui della « Dante Alighieri ».

La Presidenza vivamente ringrazia.

CONCORSO PER POSTI DI STUDI

Il termine per la presentazione delle domande per posti di studi vacanti nei convitti nazionali e negli istituti femminili di educazione è prorogato fino al 15 corrente.

TEATRO SOCIALE

Meravigliosa la film « Principessa Stefania » data ieri sera al Teatro Sociale, dramma in 4 atti di Fausto Maria Martini. La bella ed elegante protagonista signorina Gabriella Pesanzoni si è rivelata insigne artista dell'arte muta.

Questa sera si ripete per l'ultima volta.

TEATRO MINERVA

Che « Il fiacre N. 13 » domini il pubblico, ne afferri l'attenzione e ne tenga desta la grande curiositá s'è visto ieri sera alle prime rappresentazioni di: « La figlia del ghigliottinato », seconda giornata del grande cinema-romanzo del Montepin; il teatro era rigurgitante di pubblico e più volte s'è dovuto avvertire il pubblico che per trovar un posto doveva « pazientare nell'atrio ». Successo enorme questo della seconda giornata cioè di « La figlia del ghigliottinato » che oggi si replica.

ULTIME DELLA NOTTE

Per disciplinare il commercio delle uova di pollame conservate

ROMA, 1. — Il commissariato generale dei consumi ha emanato il seguente decreto:

Il Commissario generale per gli approvvigionamenti e consumi veduti i decreti luogotenenziali 16 gennaio 1917 N. 76 e 17 giugno 1917 N. 978, veduta la propria ordinanza in data 15 agosto 1917 con la quale si ordinava la denuncia delle uova di pollame conservae; considerati i risultati di tali denuncie e l'opportunitá di disciplinare il commercio delle uova conservtae dispone:

Art. 1.o — Le vendita all'ingrosso di uova di pollame conservate in calce o in frigorifero potranno essere fatte entro i limiti massimi di quantitá che saranno fissati periodicamente dal commissariato generale per gli approvvigionamenti e per i consumi. A tal fine il commissariato fisserá la percentuale uniforme di vendita che sará definita quindicinalmente, a tutte le ditte conservatrici di uova, in rapporto alle quantitá denunciate da ciascuna di esse a norma del decreto 15 agosto 1917. La determinazione di tale percentuale sará resa nota mediante avviso che sará obbligatorio nel giorno successivo a quello della pubblicazione nella « Gazzetta Ufficiale ».

Art. 2.o — Entro i limiti della percentuale di cui all'art. 1 le singole ditte saranno libere di commerciare la merce. Tuttavia il commissariato generale per gli approvvigionamenti e per i consumi si riserva la facoltá di disporre presso qualsiasi ditta di quei quantitativi che saranno da esse denunciate. Il commissariato si varrá di tale facoltá dando alle ditte ordine di spedizione a favore degli enti che saranno indicati. Per le vendite e le cessioni che saranno fatte dalle ditte in base agli ordini del commissariato, i prezzi relativi saranno determinati volta per volta dal commissariato stesso.

Art. 3.o — Ogni ditte che dalle denunzio fatte, risulta detentrice di più di 100,000 uova conservate dovrá far pervenire settimanalmente al commissariato generale per gli approvvigionamenti e i consumi la denunzia delle vendite effettuate nella settimana precedente, con l'indicazione degli enti e delle ditte acquirenti e dei relativi prezzi di vendita.

Art. 4.o — Chiunque contravvenga alle disposizioni della presente ordinanza e alle disposizioni che in base ad essa saranno date dal commissariato generale per gli approvvigionamenti e i consumi sará punito a norma del decreto luogotenenziale 6 maggio 1917 N. 740.

Art. 5.o — La presente ordinanza entrerá in vigore nel giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale.

Con circolare del 15 agosto scorso che fu giá resa pubblica l'on. Canepa diede disposizioni rigorose ai prefetti perchè il commercio delle uova fresche fosse lasciato assolutamente libero. L'esperienza dell'anno passato ebbe infatti a dimostrare che il voler sottoporre a calmiere e a requisizione un genere cosi particolare come le uova dava risultati perfettamente contrari a quelli desiderati. Gli innumerevoli produttori di uova, che sono in sostanza tutti i nostri contadini, preferivano destinare al consumo famigliare le poche uova che si producono nell' inverno, anzichè sottoporsi a provvedimenti restrittivi da parte dell'autoritá. Tutti ricordano che l'inverno scorso le uova disertarono i mercati di consumo e le poche disponibili subirono fatalmente fortissimi aumenti di prezzo, malgrado i calmieri vigenti. In questo caso nulla può il rigore della legge. Per far rispettare i calmieri bisogna poter ricorrere alla requisizione della merce. Ma quando l'incetta nelle campagne si arresta ed il commercio non funziona, le requisizioni dovrebbero farsi presso i produttori il che, nel caso delle uova è evidentemente e assolutamente assurdo. Col decreto sopra riportato, mentre si riafferma implicitamente che il commissariato dei consumi non crede di intervenire per il commercio delle uova fresche, si stabilisce però una certa disciplina per quello delle uova conservate. E ciò non porterá alcun turbamento, perchè in sostanza non si fa altro che stabilire un contigentamento delle vendite per quindicine, affinchè il consumo sia equamente ripartito in tutto il periodo invernale. Entro questi limiti il commercio rimane libero e soltanto il commissariato dei consumi si riserva la facoltá di assicurare, ove occorra, d'autoritá, l'approvvigionamento degli enti autonomi dei consumi, delle aziende annonarie, degli istituti di pubblica assistenza. L'uso delle uova conservate, razionalmente distribuire, potrá servire ad attenuare la crisi delle uova fresche, perchè quest'anno la conservazione in calce od in frigorifero ha proceduto in modo molto soddisfacente. Infatti il censimento ha rilevato una consistenza di circa 71 milioni di uova conservate, con una differenza di circa 13 milioni in più dell'anno scorso. Di tali quantitativi, circa 25 milioni sono stati giá impegnati dagli enti autonomi e dai consumi, in modo che anche per i prezzi sará facile combattere gli eccessi della speculazione. (Stef.)

Sulla fronte occidentale

BASILEA, 1. — Si ha da Berlino: Il comunicato ufficiale dice:

« *Fronte occidentale.* — Gruppo degli eserciti del principe Rupprecht di Baviera. — Nelle Fiandre il duello di artiglieria fu violento da mezzogiorno sul litorale e nell'alto Ypres. Continuò violento durante la notte.

« Gruppo del principe ereditario germanico. — Lungo l'Aisne, a nord est di Reims e nella Champagne l'attività del fuoco divenne spesso più viva e fu accompagnata da combattimenti di ricognizione. Dinanzi a Verdun l'attività di combattimento si mantenne moderata.

« Nostri aviatori lanciarono nuovamente bombe a Londra e attaccarono anche Margate e Dover.

« *Fronte orientale.* — La situazione è immutata. Combattimenti di fanteria locali provocarono ad intervalli in settori isolati intensificazione di bombardamento.

« *Fronte macedone.* — Nessun avvenimento importante ».

(Stefani)

La riapertura delle borse

MILANO, 1. — Borsa chiusura rendita italiana 3 1/2; contanti. 81.65 — Banca d'Italia 1310 — Banca Commerciale 775 — Credito Italiano 595 — Banca Sconto 550 — Banco Roma 44 — Meridionali 425 — Mediterranee 197 — Costruzioni venete 197 — Rubattino 723. — Cambi: Francia 133.40; Svizzera 164 1/4, Londra 36.74, Stati Uniti di America 7.70.

Orario ferroviario

PARTENZE DA UDINE PER

Cormons: 6.50 — 12.50 — 18.20.
Venezia: 5.40 — 8.40 — 15.40 — 17,50 (direttissimo).
Chiusaforte (Stazione Carnia-Tolmezzo-Villa Santina): 6.35 — 12.30 — 18.30.
S. Giorgio di Nogaro - Venezia: 5.30 — 16.
Cividale: 6 — 12.45 — 18.45.
S. Daniele (P. Gemona): 8.35 — 13. — 18.15.

ARRIVI A UDINE DA

Cormons: 5.20 — 11.50 — 17.20.
Venezia: 4.20 — 10.20 — 12.10 (direttissimo) — 18 — 23.32.
Chiusaforte (Villa Santina - Tolmezzo - Stazione Carnia): 7.52 — 13.31 — 16.29.
Venezia - S. Giorgio di Nogaro: 11.47 — 21.42.
Cividale: 8.12 — 14.57 — 20.57.
S. Daniele (P. Gemona): 8.31 — 13.57 — 19.10.

Dottor Isidoro Furlani, Dirett. resp.
Stabilimento Tipografico Friulano